

# «Mafia Capitale, presto altre novità»

Federica Angeli, firma di Repubblica si è raccontata all'auditorium di San Daniele

► SAN DANIELE

«La mamma ha fatto un articolo bomba e il giornale l'ha premiata e gli ha dato due autisti». È l'arrivo in famiglia della scorta spiegato ai tre figli di 5, 7 e 9 da parte di Federica Angeli, la giornalista coraggiosa 39enne di Repubblica protagonista del terzo incontro di "Una vita spesa per la legalità - giornalisti in prima linea" organizzato dall'associazione per la Costituzione. La Angeli ha letteralmente ipnotizzato la platea dell'auditorium. A moderare l'incontro, Francesco Ciani. Un fiume in piena la giornalista che dal luglio 2013 vive sotto scorta: tante cose da dire perché lei ha fatto una scelta co-

raggiosa, coerente con il modo in cui svolge il proprio mestiere. Federica Angeli infatti si occupa per Repubblica di cronaca nera e giudiziaria, e, tra le altre, ha condotto un'inchiesta sul racket degli stabilimenti balneari della sua città, Ostia. Federica racconta perché ha avuto assegnata la scorta. Una sera di luglio due spari in strada fanno uscire sul terrazzo Federica, il marito e tutti i condomini del palazzo. «In strada - continua Angeli - una sparatoria tra Romoletto Spada e un componente della famiglia Triassi. Ed è proprio Romoletto, prima di scappare, a rivolgersi a noi che stavamo a guardare "Che guardate, tornate dentro!" ordina l'uomo ferito. Tutti rien-



Federica Angeli a San Daniele

trano e fanno scendere le tapparelle. Solo io rimasi fuori e l'indomani andai a fare denuncia. Sei

ore dopo avevo la scorta». Inizia per la giornalista un periodo fatto di minacce e intimidazioni. Ma la sua inchiesta porterà a decine di arresti. Di Roma racconta delle intercettazioni in cui è stato ascoltato anche il sindaco Alemanno e di un pezzo che uscirà nei prossimi giorni. «C'è una cooperativa che non lavora dal 2010 - anticipa -: nell'ambito del Bioparco di Roma è stata approvata una delibera che prevedeva che per la gestione di alcune attività possono occuparsi solo cooperative con più di 75 dipendenti, guarda caso in questo range rientra solo quella di un affiliato a una delle "famiglie"».

**Anna Casasola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA